



**Parrocchia SS. Trinità
Bronte**

Il Seme

LO SCANDALO DELLA CROCE

La lettura della Passione è come la lettura di un dramma infinito, che si ripresenta sotto i nostri occhi. Tutti seguiamo sempre questo racconto attoniti, quasi increduli, stupiti e la domanda che sicuramente ci portiamo dentro è questa : perché la furia del male si scatena contro quest'Uomo che era giusto? Una domanda a cui non diventa difficile trovare una risposta.

Il Vangelo di oggi ci propone la passione di Gesù. Ci troviamo davanti a diversi personaggi che hanno ruoli diversi: alcuni desiderano uccidere Gesù perché chiusi nei loro interessi e nella presunzione di essere nel giusto, come Pilato, i governatori del tempo, come Giuda che per denaro lo tradisce, la folla che a Gerusalemme osannava Gesù e poi lo abbandona sulla croce, Pietro che lo tradisce ben tre volte....ma ci sono anche quelli che lo sostengono, come Simone di Cirene costretto a portare la croce, che poi diventa suo seguace, il centurione, le donne che lo seguono, Giuseppe che chiederà la salma di Gesù per seppellirlo degnamente...insomma, di fronte a tutti questi personaggi, noi da che parte stiamo? Siamo come quelli che acclamano il Signore fin quando va tutto bene e poi si allontanano nei momenti di prova, di sofferenza? So difendere chi è più debole, o mi schiero dalla parte dei forti, degli arroganti, del tornaconto personale, arrivando a schernire e condannare l'innocente? Sono attento a verso chi mi è vicino? Oppure, so riconoscere l'amore di Dio in Gesù? Lo confesso davanti agli altri con la mia testimonianza di vita? Ho capito che ora Dio non ha che le mie braccia e le mie mani per amare, sostenere e aiutare il mio prossimo?

La morte in croce del Messia non scandalizzò solamente i Giudei (che anzi ne trassero la prova definitiva della loro convinzione che si trattasse del Messia) ma soprattutto i discepoli. Allo scandalo, superato dalla risurrezione, subentrò poi la vergogna di essere scandalizzati. I discepoli per tanto tempo hanno dovuto subire "lo scandalo dalla croce", ma solo "annunciando Cristo, scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani " hanno testimoniato un " Dio che soffre con noi e per noi ". Solo entrando nella logica di un amore che arriva a dare la vita per salvare gli altri che possiamo riuscire a comprendere il grande gesto di Gesù. Solo prendendo una posizione di fronte al Crocifisso del Calvario che possiamo riconoscere o no il Signore della nostra vita. Il solo in grado di darci la vita.

Chiediamoci dov'è il nostro cuore e a quale di queste persone noi assomigliamo? Durante questa settimana santa, facciamo silenzio dentro noi, cercando di convertire il nostro cuore e la nostra vita.

Buona settimana santa a tutti! P.Alfio

ANNO 2021 - N 118 DEL 28 MARZO

**DOMENICA
DELLE
PALME**

Mc 14,1- 15,47